

# Nel weekend raccolte 12,3 tonnellate di plastica e rifiuti



Fiumi e mari d'Italia tirano un sospiro di sollievo e tornano un po' a respirare. **L'onda blu dei volontari Plastic Free**, la onlus impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, in questo fine settimana ha liberato il Belpaese da **oltre 132mila chili di plastica e rifiuti abbandonati**.

L'evento nazionale **"Sea & Rivers"** ha visto la partecipazione di **oltre 13.400 volontari in ben 259 appuntamenti di pulizia ambientale** tenutisi su tutto il territorio nazionale. **La Calabria ha contribuito con 15 appuntamenti dove sono stati raccolti 12.323 chilogrammi grazie all'impegno di 584 volontari**.

*"L'entusiasmo e la determinazione dei nostri volontari mi inorgoglisce sempre più e dà speranza a tutti noi per un futuro differente – dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus – Registriamo sempre una imponente partecipazione, anche di scuole e università, ma soprattutto una grande attenzione da parte dei cittadini sensibilizzati sul tema della plastica che pervade l'ambiente e compromette la nostra salute. Se nel 2050 ci sarà più plastica che pesci nei nostri mari, tracce di nanoplastiche sono state ritrovate nel nostro organismo, dal latte materno*

*ai tessuti del cuore. Pertanto – **prosegue** – è importante agire subito e tanti italiani lo hanno già compreso. Naturalmente gli appuntamenti di Plastic Free non finiscono con questo evento nazionale: per chiunque voglia saperne di più, sarà sufficiente registrarsi su [www.plasticfreeonlus.it](http://www.plasticfreeonlus.it) per avere aggiornamenti e notifiche sulle attività nella città di interesse”.*

A Plastic Free è giunto il **messaggio di saluto del ministro dell’Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin**, il quale ha ringraziato i volontari per *“il duplice merito di agire sulla sensibilizzazione dei cittadini, liberando e pulendo al contempo gli spazi naturali dai rifiuti plastici”*, con un’azione *“a tutto campo, nella quale si rigenerano gli ecosistemi, si diminuisce il rischio di inquinamento e si agisce sensibilizzando e coinvolgendo nei processi di sostenibilità”*. Nella sua missiva, il ministro ha ricordato le **misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** con *“progetti faro”* di economia circolare e una linea di intervento dedicata al **“marine litter”**: 115 milioni di euro che hanno finanziato 75 nuove progettualità. Un ulteriore passo verso l’obiettivo di proteggere almeno il 30% delle aree terrestri e marine entro il 2030.